

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo 2019/2021 parte giuridica sottoscritto il 12/03/2019. Parte economica 2023 – personale non dirigente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

di legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<p>L'articolo 40, comma 3-sexies del DLgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del dlgs n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.</p> <p>L'art. 40 bis del DLgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del DLgs n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento.</p>
Obiettivo	<p>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</p> <p>Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">• creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;• supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;• fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto dello Schema standard di relazione tecnico-finanziaria e "Schema standard di relazione illustrativa" predisposti dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno 2023 per il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto";- "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".⁴

RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si premette che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Catania applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno 2023, specificate nel dettaglio nella relazione tecnico-finanziaria sono le seguenti:

Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate:	390.233,45
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL	44.487,56
Incrementi esplicitamente quantificati all'art. 79, c.1 e c.1bis del CCNL 16.11.2022	9.891,18
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	-

TOTALE RISORSE FISSE

444.612,19

SEZIONE II – Risorse variabili

Risorse variabili art. 79, c.3 CCNL 16.11.2022	3.209,49
Risorse variabili art. 79, c.5 CCNL 16.11.2022	7.943,00
Risorse variabili art. 79, c.2, l. b) CCNL 16.11.2022	50.177,92
Risorse variabili art. 79, c.2, l. d) CCNL 16.11.2022 (risparmi straordinario)	11.843,25
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 79, c.5 CCNL 16.11.2022)	13.473,69
Risorse previste da disp. di Legge : Art. 113, D.Lgs. N. 50/2016: incentivi-compensi Tecnici	176.625,84
Risorse previste da disp. di Legge - Art. 9, L. 114/2014 & Art. 21, c. 1, R.D. 1611/33: incentivi-compensi avvocatura interna da sentenze favorevoli all'Ente art. 27 CCNL 14/09/2000 [CAP. 6] - DET. DIRETT. 450 del 23/07/2020	45.000,00

TOTALE RISORSE VARIABILI

308.273,19

RIEPILOGO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	444.612,19
Risorse variabili	308.273,19
Decurtazione permanente di cui all'art. 1, c. 456, L. 147/2013	- 134.791,15
Riduzione imposta dall'art.23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017	-0,00
Altre Decurtazioni (art. 4, L. 68 dl 02/05/2014)	-75.650,75

TOTALE FONDO

542.443,48

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 40 del DLgs n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTI i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali vigenti, da ultimo il CCNL siglato il 21/05/2018;

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTO il fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2023 proposto, che si prevede di costituire e destinare con apposite determinazioni del dirigente dell'area finanziaria;

Predisporre la seguente

Relazione illustrativa al Contratto integrativo

Indice minimo obbligatorio

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto	3
<i>Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.....</i>	<i>3</i>
MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).....	4
<i>a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.....</i>	<i>4</i>
DISPOSIZIONI FINALI	5
<i>b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;.....</i>	<i>6</i>
<i>c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.....</i>	<i>7</i>
<i>d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.....</i>	<i>7</i>

- e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).....8
- f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.....8
- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.....9

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa: CCDI – parte giuridica 2019-2021: 12/03/2019
Periodo temporale di vigenza		Dal 01/01/2019 al 31/12/2021: parte giuridica (vigente fino a nuova stipula) Dal 01/01/2023 al 31/12/2023: parte economica
Composizione della delegazione trattante		Delegazione di parte pubblica: <ul style="list-style-type: none"> d.ssa Patrizia Giambarveri (Direttore Gen. IACP CT) - Presidente dott. Calogero Centonze (Dirigente Area Finanziaria-Amministrativa) arch. Salvatore Lentini (Dirigente Area Tecnica) Delegazione di parte sindacale: R.S.U.: CISL, UIL, CGIL, UGL Rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto: CISL, UNAEP.
Soggetti destinatari		PERSONALE NON DIRIGENTE dello I.A.C.P. di Catania
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Titolo VIII, CCNL 16/11/2022: Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2023 – Parte economica b) art. 7, CCNL 16/11/2022 c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 7 del CCNL 16/11/2022;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <i>Si, il Collegio Straordinario dei Sindaci esprime parere positivo con verbale n. 5 del 25/05/2023.</i> Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <i>Collegio Straordinario dei Sindaci</i> <i>Nessun rilievo</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? <i>Si, con Deliberazione del CdA n. 43 del 29/12/2022</i> È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <i>L'Amministrazione, ha adottato il Programma con Deliberazione del CdA n. 6 del 30/03/2023, che approva il PIAO 2023-2025.</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 , articolo 47, comma 8, D.Lgs. n. 165/2001, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art. 21 comma 2? <i>Si per quanto di competenza</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</i>
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) ai vincoli sulla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

CONTENUTO MINIMO ED OBBLIGATORIO DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Si illustrano di seguito i contenuti dell'articolato per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, con l'attestazione finale della compatibilità legislativa e contrattuale.

Illustrazione sintetica articolato contrattuale

Ipotesi contrattazione decentrata integrativa annuale 2023 (parte economica),

ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI CATANIA PARTE ECONOMICA 2023

PREMESSA

PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Ente con determinazione dirigenziale n. ___ del __/__/2023, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto della distribuzione delle risorse del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come approvato dall'Ente con determinazione dirigenziale a cui la presente relazione costituisce allegato e parte integrante, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Si specifica in tale sede che il presente documento è redatto nel rispetto della deliberazione del CdA n. 43 del 29/12/2022 di approvazione del Piano delle Performance 2023-2025 e del Piano Dettagliato degli Obiettivi.

1. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI STORICHE (art. 80, c. 1, CCNL 16/11/2022) fino alla P.E.O. 2022 interamente a carico della parte stabile del fondo: € 95.404,21
2. Differenze B3-B1 & D3-D1 [FINANZIATE Art. 79, c. 1-bis] € 280,80
3. Livello Economico Differenziato [L.E.D.] STORICO (art. 80, c. 1, CCNL 16/11/2022) e assegno ad personam non riassorbibile interamente a carico della parte stabile del fondo: € 193,70
4. Indennità di Qualifica Esecutiva [I.Q.E.] STORICA (art. 80, c. 1, CCNL 16/11/2022) interamente a carico della parte stabile del fondo: € 710,16
5. INDENNITA' DI COMPARTO (art. 80, c. 1, CCNL 16/11/2022): € 17.495,49
6. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA (art. 80, c. 2, lett. j, CCNL 16/11/2022). Per l'attuazione delle progressioni economiche all'interno della categoria successive alle P.E.O. 2022 (già consolidata) e secondo la nuova disciplina del vigente CCDI sono previste nuove progressioni orizzontali per l'anno 2023 finanziate con: € 10.000,00

7. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (art. 80, c. 2, lett. c & art. 84-bis, CCNL 16/11/2022). Le risorse destinate a tali indennità, che sono vincolate per espletamento dei servizi, ammontano a complessivi € 1.800,00
 8. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ ARCHIVISTI INFORMATICI & URP (art. 80, comma 2, lett. d, CCNL 16/11/2022). Le risorse destinate a tali indennità, che sono vincolate per espletamento dei servizi, ammontano a complessivi € 0,00
 9. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ' (art. 80, comma 2, lett. e & art. 84, CCNL 16/11/2022). Con tale comma vengono definiti "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità. Per l'anno 2023, preso atto delle determinazioni dirigenziali nn.713, 714, 715 e 716 del 01/12/2021 con le quali sono state attribuite le indennità di specifiche responsabilità al personale dipendente e prorogate con atti successivi fino al 31/05/2023, così come concordato con verbale di delegazione trattante fra parte pubblica e parte sindacale, è destinata a tale fattispecie e al fine di poter eventualmente garantirne la copertura finanziaria al 31/12 del corrente esercizio, una quota pari a complessivi € 43.572,00
 10. FONDO PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (art. 68, c. 2, CCNL 21/05/2018). Il Fondo destinato alla Performance 2023 è pari a complessivi € 151.361,28
 - 10.1 Parte di tale somma, così come previsto dall'art. 81, CCNL 16/11/2022 e dall'art. 51, c. 1, punto 1.3.3 del CCDI 2019-2021, ossia il 40% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente destinata ad un numero massimo di personale pari al 30%, è destinata alla differenziazione del premio individuale, che algebricamente, sulla base del numero di 27 unità di personale non dirigenziale e non titolare di P.O. stimato in base al personale in servizio al 01/01/2023, risulta pari ad un importo possibile di € 12.557,38
 - 10.2 La parte residua destinata alla Performance è distribuita nel modo seguente concordato in delegazione trattante con Verbale prot. n. 4097 del 27/04/2023:
 - 10.2.1 Il 70% della quota residua è destinato alla Performance Individuale attribuita mediante le apposite schede di valutazione per € 93.395,52
 - 10.2.2 Il restante 30% della quota residua è destinato alla Performance Organizzativa per un importo di € 45.408,38
 11. DESTINAZIONI E INCENTIVI DERIVANTI DA SPECIFICHE NORME LEGISLATIVE (art. 80, comma 2, lettera g del CCNL 16/11/2022).
 - 11.1 **Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici**, di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Importo derivante dal Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 dell'Ente per dipendenti e dirigenti: € 176.625,84
 - 11.2 **Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli** (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000 – art. 9 Legge 114/2014). Importo imposto come tetto di spesa con Determina Direttoriale n. 450 del 23/07/2020 per l'avvocatura dell'Area Legale dell'Ente ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L. 114/2014: € 45.000,00
- Si precisa che la norma contrattuale art. 15, comma 1 e 5, CCNL 21/05/2018, confermata dal CCNL 16/11/2022 che a partire dall'anno 2018 le risorse seguenti siano corrisposte a carico del Bilancio. L'Ente, inoltre, applica la possibilità di incremento prevista dall'art. 79, comma 3 del CCNL 16/11/2022:
12. RETRIBUZIONE DI POSIZIONE INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ex Posizioni Organizzative stima di massima: € 129.107,28
 - 12.1 RETRIBUZIONE DI RISULTATO INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ex ex Posizioni Organizzative stima di massima: € 32.276,82

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Accordo decentrato, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni singolo articolo e/o ogni istituto/materia regolato.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

le risorse destinate alla contrattazione integrativa vengono utilizzate nel seguente modo:

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'ANNO 2023

Legittimità giuridica

Fonte contrattuale (CCNL 16/11/2022) e funzione da retribuire

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	
Art. 80, c. 1. Differenziali Progressioni Economiche Orizzontali consolidate	95.404,21
Art. 80, c. 1. Differenziali B3-B1 & D3-D1	280,80
Art. 80, c. 1. L.E.D. storico e ass. ad personam non riass.	193,70
Art. 80, c. 1. Indennità di comparto	17.495,49
Art. 80, c1 (Art. 32, c. 9, CCNL 22/01/2004). I.Q.E.	710,16
Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; D.Lgs. 50/2016 aprile 2006 n. 163	176.625,84
Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, CCNL 14/9/2000)	45.000,00
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA O COMUNQUE NON REGolate	335.710,20
SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Art. 80, c.2, lett. c & Art. 84-bis. Indennità Condizioni di Lavoro	1.800,00
Art. 80, c.2, lett. d. Indennità Turno, Reper. Etc.	0,00
Art. 80, c.2, lett. e & Art. 84. Indennità per Specifiche Responsabilità	43.572,00
Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a.	0,00
Art. 80, c. 2, lett. j. Differenziali stipendiali anno di riferimento	10.000,00
Performance totale	151.361,28
Art. 81. Differenziazione Premio Individuale	12.557,38
Art. 80, c. 2, lett. a. Performance Organizzativa (30%)	45.408,38
Art. 80, c. 2, lett. b. Performance Individuale (70%)	93.395,52
TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGolate DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	206.733,28

Totale destinazione 542.443,48

Destinazioni a carico del Bilancio

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ex Posizioni Organizzative stima di massima	129.107,28
RETRIBUZIONE DI RISULTATO INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ex ex Posizioni Organizzative stima di massima	32.276,82
Totale consolidato	161.384,10

RIEPILOGO

Risorse finanziarie

Totale risorse fisse	444.612,19
Totale risorse variabili	308.273,19
Decurtazione Permanente Art. 1, comma 456, L. 147/2013	-134.791,15
Decurtazione Art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	-0,00
Altre Decurtazioni (art. 4, L. 68/2014)	-75.650,75
Totale Fondo sottoposto a certificazione	542.443,48

Finalizzazioni

Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata	335.710,20
Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	206.733,28
Totale	542.443,48

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

NOTA BENE I rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati, con riproduzione testuale della relativa disciplina, evitando la mera citazione degli estremi degli stessi. È fatto divieto di rinvio, anche tacito, a norme non compatibili con l'ordinamento normativo vigente.

Il contratto integrativo qui illustrato richiama tutte le norme conformi all'art. 40, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e dal disposto di cui al D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.

Le parti danno atto che per effetto degli artt. 13 e 13-bis della Legge 114/2014, il vigente Regolamento disciplinante gli Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici, approvato con Delibera Commissariale n. 73 del 04/07/2014 e successiva n. 9 del 18/05/2015, sono state adeguate alle intervenute modifiche legislative ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis-7quinqies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.- L'art. 79, co. 2, lett. a) CCNL 16/11/2022 – Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi-compensi per progettazione art. 92, c. 5 e 6, D. Lgs. 163/2006 è quantificato in € 176.625,84. Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 dell'Ente prevede interventi che in base al cronoprogramma ammontano, per l'anno 2022 non ancora ultimati e per l'anno 2023, a compensi per incentivi tecnici ai dipendenti di importo pari a € 74.103,76, oltre a € 5.126.104,15 il cui 2% da corrispondere ai dipendenti equivale a € 102.522,08. Pertanto lo stanziamento da prevedere a valere sul fondo 2023 e allocato nel Bilancio al capitolo 14 ammonta al totale di € 176.625,84. E' bene ribadire che tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, D.Lgs. 75/2017 (*Corte dei Conti 6 /SEAUT/2018/QMIG del 10/04/2018*).

Le parti danno atto che per effetto dell'art. 9 della Legge 114/2014 il vigente Regolamento Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000) è stato adeguato con Delibera Commissariale n. 32 del 20/02/2014 e successiva n. 115 del 17/11/2014.

Inoltre con determinazione direttoriale n. 450/2020 è stato individuato il tetto dei compensi professionali per i legali interni in caso di compensazione delle spese, considerando quale criterio oggettivo e misurabile il valore medio riconosciuto per compensare i legali interni dal 2016 ad oggi nonché l'andamento del contenzioso nel suo complesso, stabilendo in € 45.000,00 il limite di stanziamento di cui all'art. 9, c. 6 L. 114/2014 cui attenersi a partire dall'esercizio 2020 e per i successivi, secondo il criterio per cassa, come rilevato dagli orientamenti C.d.C Puglia n. 49/2014/PAR, Liguria 82/2015/PAR, Sardegna 118/2016/PAR e il citato Piemonte n. 20/2018/SRCPIE/PAR

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance (cfr. articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009) e che il comma 4 dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, emerge l'esigenza di stipulare contratti integrativi in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. A tal fine appare opportuna l'indicazione dei risultati attesi dalla stipulazione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con l'art art 51 del contratto integrativo 2019/2021 approvato il 12/03/2019, titolato "Criteri generali per la Performance del personale" l'ente intende dare corso alle disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal titolo III del d.lgs. 150/2009 destinando le risorse al fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi in conformità all'art.17, comma 2, lett.a) del CCNL 01.04.1999 e successivo art. 68, comma 2 del CCNL 21/05/2018 e nel rispetto delle norme dell'art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m. prevedendo risorse per la performance e la differenziazione del premio individuale per il personale.

Pertanto ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa si **attesta** la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile);

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).

Le progressioni economiche orizzontali sono disciplinate dall’art. 50 del vigente CCDI 2019-2021 e come concordato in delegazione trattante con verbale del 24/09/2021, prot. n. 9152 del 28/09/2021, la quota limitata dei dipendenti aventi diritto è fissata la 50% dei candidati ammessi.

In coerenza con l’art 23 del D.Lgs. 150/2001 al comma 4.3 è stato previsto che: “4.3. *Posto, inoltre, che la disciplina contrattuale e di legge dispone che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una **quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione** vigente e che le relative schede di valutazione inerenti i comportamenti professionali attesi di cui al successivo comma 5, diverse per ogni categoria e per le posizioni organizzative, già considerano i criteri di cui al comma precedente*”

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Per illustrare i risultati attesi, possono essere presi in considerazione gli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance per l’anno di riferimento, i quali declinano l’orizzonte strategico dei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni (Delibera CIVIT n. 112/2010; Delibera CIVIT n. 89/2010).

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, con particolare riferimento ai nuovi criteri di valutazione dei dipendenti disciplinati dall’art. 51 del CCDI 2019-2021, ci si attende un incremento della produttività del personale.

La valutazione dell’apporto individuale del singolo dipendente al conseguimento dei risultati complessivi del Settore sarà espressa dal Responsabile prendendo a riferimento gli elementi sotto indicati con applicazione dei criteri di valutazione già indicati in precedenza:

Elementi Organizzativi	Indici
1. Precisione e qualità delle prestazioni svolte	<ul style="list-style-type: none">• Diligenza & Attitudine• Competenze dimostrate• Qualità & crescita formativa• Puntualità & Precisione
2. Adattamento operativo al contesto di intervento, alle esigenze di flessibilità e alla gestione dei cambiamenti organizzativi	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione di situazioni nuove• Partecipazione attiva e continua• Opera con flessibilità• Gestisce situazioni di crisi
3. Orientamento all’utenza e alla collaborazione all’interno del proprio ufficio e tra diversi uffici (solo per cat. C & D)	<ul style="list-style-type: none">• Valuta i bisogni degli utenti• Orientamento all’utente• Dedizione all’attività lavorativa• Collaborazione & Team Working
4. Proposta ed organizzazione di soluzioni innovative e contributo alla realizzazione di miglioramenti organizzativi e gestionali (solo per cat. C & D)	<ul style="list-style-type: none">• Sa organizzare il proprio tempo• Sa sfruttare le risorse• Razionalizza le procedure• Spirito d’iniziativa & proposte migliorative

Elementi Individuali
1. Modalità di svolgimento dell’attività di ufficio svolte
2. Qualità dei servizi prestati
3. Quantità del lavoro dedicata al raggiungimento degli obiettivi
4. Semplificazione e celerità delle procedure
5. Osservanza dei termini prescritti per la conclusione delle procedure
6. Sollecita risposta a reclami, istanze e segnalazioni & Problem Solving

Per i dipendenti la cui prestazione sia svolta presso più Settori, l'apporto individuale verrà valutato dal Responsabile del Settore presso la quale il dipendente presta il servizio prevalente, di concerto con il Responsabile dell'altro Settore interessato. In caso di mobilità interna intersettoriale si provvederà, prima della liquidazione, alla rideterminazione del riparto del fondo tra i settori.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

Che la Contrattazione Integrativa parte economica 2023 si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

Che con la Deliberazione del CdA n. 43 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023/2024/2025, cui è allegato il piano delle attività, dove sono stati inseriti gli obiettivi strategici dell'ente per l'anno 2023;

Che il DDG n. 05 del 11/01/2023, trasmesso con la nota prot. 1466 del 11/01/2023 da parte della Regione siciliana, acquisita presso i nostri uffici con prot. n. 325 in data 12/01/2023, con la quale l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, approva il Bilancio di Previsione 2023/2025 di questo Ente;

Che la Contrattazione Integrativa non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Ente e degli obiettivi strategici individuati nella relazione previsionale e programmatica del Consiglio d'Amministrazione al bilancio preventivo 2023/2025 e del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi

ATTESTA

La legittimità giuridica con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale;

DISPONE

Ai sensi dell'Art. 40-bis comma 5 del d.lgs. 165/2011 la trasmissione per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, all'ARAN del testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa;

Ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art 21 comma 2, la pubblicazione del contratti integrativo stipulato, corredato della la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dal collegio sindacale, nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dell'art 40 bis d.lgs.165/2011.

Catania, __/__/2023

Il Direttore Generale

(d.ssa Patrizia Giambarveri)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi ex art. 3,
comma 2, D.Lgs. 39/1993.